

**REGIONE CAMPANIA**  
**ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**AREA GENERALE SVILUPPO ECONOMICO**

**DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE**  
**(ART. 19 DEL DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 417/2008)**

Spett. le  
**REGIONE CAMPANIA**  
AGC 12 Sviluppo Economico  
Settore 01 Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico  
Centro Direzionale Isola A6  
80143 NAPOLI

Il sottoscritto ..... in qualità di<sup>1</sup> .....  
del/della ..... denominazione.....  
forma giuridica ....., con sede legale in ....., prov. ...., CAP .....  
via e n. civ. ...., tel. .... fax .....  
CF..... P. I.V.A. ....

quale soggetto proponente il contratto di programma, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del disciplinare di attuazione del Contratto di Programma Regionale approvato con DGR n. 417/2008,

**CHIEDE**

- di accedere alla procedura negoziale per la concessione di agevolazioni di cui al suddetto disciplinare di attuazione per realizzare un Piano di interventi come dettagliato nel piano progettuale allegato alla presente domanda di accesso, di cui costituisce parte integrante, dell'importo complessivo previsto pari a:  
Euro .....  
che si articola nei seguenti n. .... programmi di intervento di cui all'art. 5 del disciplinare di attuazione:  
.....  
.....  
.....
- di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art.7 del disciplinare relative alla realizzazione del Piano di interventi per un importo complessivo stimato pari a Euro .....

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

che il soggetto proponente:

- è classificabile come piccola/media/grande impresa, secondo la definizione comunitaria di cui alla Raccomandazione PMI e secondo la vigente normativa statale;

<sup>1</sup> *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura notarile o copia autentica della stessa)*

- è regolarmente iscritto al Registro delle imprese, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria
- di non essere impresa classificabile “in difficoltà” ai sensi degli Orientamenti imprese in crisi;
- si trova in regime di contabilità ordinaria o si impegna ad adottare il suddetto regime contabile entro la data di stipula del contratto di programma regionale;
- che, a fronte del progetto di investimento di cui alla domanda, non ha ottenuto contributi, ovvero non ha presentato e non intende presentare altre domande di contributo, a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari che, cumulati con gli aiuti del Contratto, possano determinare una intensità d’aiuto superiore ai massimali previsti dalla normativa comunitaria vigente;
- nel caso delle riattivazioni, ed ai fini della ammissibilità delle agevolazioni, che il soggetto che determina le scelte e gli indirizzi dell’impresa richiedente sia diverso da quello titolare della struttura inattiva;
- che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- che si impegna a mantenere nella Regione e a non distogliere i beni oggetto di contributo per un periodo di almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI;
- che si impegna ad accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nella L.R. n. 12/2007, nel Regolamento n. 4 del 28/11/2007 e nel Disciplinare, di cui alla DGR 417/2008.;
- che è in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e applica i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- che l’intervento sarà realizzato in conformità alla normativa vigente, in particolare alla normativa comunitaria sulla concorrenza, sugli appalti e sulla protezione ambientale, nonché alla normativa in materia urbanistica e sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- che si impegna a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi previsti dalla vigente normativa, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- che si impegna ad incrementare l’occupazione, così come previsto nel piano progettuale, con indicazione specifica del numero di unità riferite al suddetto incremento occupazionale.

#### **ALLEGA**

1. dettagliato piano progettuale relativo al piano complesso di interventi, redatto ai sensi dell’art. 19 comma 4 del disciplinare;  
*e per ogni singola impresa richiedente gli aiuti, ivi compreso il soggetto proponente:*
2. domanda di contributo redatta secondo lo schema su riportato per il soggetto proponente;
3. progetto di investimenti articolato per singolo intervento di cui all’art. 5 del disciplinare redatto ai sensi dell’art.20 comma 1 lett.b del disciplinare e composto da:
  - scheda tecnica (Allegato 2 del presente Avviso);
  - business plan;
  - programmazione finanziaria per la copertura dei fabbisogni;
4. documentazione comprovante la disponibilità di uno o più istituti di credito o società di investimenti o società finanziaria di cui iscritte all’albo speciale ex art.107 del D.Lgs 385/93 tenuto presso la Banca d’Italia a

cofinanziare il programma di investimenti con allegata apposita relazione istruttoria ai sensi dell'art.19 comma 4 lett.b del disciplinare;

5. risultanze delle consultazioni con le maggiori organizzazioni sindacali presenti sul territorio relativamente al progetto;
6. certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione del tipo di attività esercitata e con attestazione fallimentare e antimafia;
7. documento unico di regolarità contributiva;
8. per le attività esistenti, concessione e/o autorizzazione per l'esercizio dell'attività specifica; nel caso di ritardi e/o inadempienze delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni in questione, può essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto richiedente di impegno a produrre le relative autorizzazioni, prima della stipula del contratto, e una copia della richiesta di rilascio delle autorizzazioni medesime presentata all'autorità competente;
9. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
10. copia autentica del titolo giuridico di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, di durata non inferiore a quella del vincolo di destinazione;
11. bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di accesso;
12. planimetria generale dei suoli e/o degli immobili, oggetto dell'investimento, in scala adeguata, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione di tutte le aree, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relative alle singole superfici;
13. perizia giurata di stima del valore del terreno e/o dell'immobile da parte di un tecnico abilitato, nonché sullo stato dell'area e/o della struttura esistente con allegata documentazione fotografica;
14. computo metrico estimativo, firmato da un tecnico abilitato, redatto secondo la tariffa prezzi delle opere edili vigente nella Regione;
15. preventivi di spesa in originale;
16. principali elaborati grafici relativi all'immobile oggetto dell'intervento, in scala 1/100, debitamente quotati e firmati a norma di legge dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo procuratore speciale;
17. relazione tecnica dettagliata e descrittiva del progetto tecnico, contenente, tra le altre informazioni, i riferimenti agli eventuali titoli autorizzativi rilasciati per la sua realizzazione, nonché al cronoprogramma degli interventi;
18. concessioni edilizie e/o D.I.A.; ovvero, nelle more della stipula del Contratto, quando l'investimento prevede l'acquisto o la costruzione *ex novo* di immobili, perizia giurata di un tecnico abilitato, attestante che le opere murarie previste siano conformi agli specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso vigenti e che nulla osti che la prevista esecuzione dei lavori avvenga previa acquisizione delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
19. certificati di destinazione d'uso dei terreni e degli immobili oggetto dell'investimento;
20. per gli immobili oggetto di condono edilizio, concessione in sanatoria rilasciata dal Comune di competenza o, nelle more dell'ottenimento della stessa, entro la stipula del Contratto, perizia giurata di un tecnico abilitato attestante la conformità della destinazione urbanistica all'attività da svolgere ed all'assenza di motivi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
21. dotazioni infrastrutturali specifiche aziendali;
22. previsione dei consumi aziendali (energetici, idrici, etc.) derivanti dalla realizzazione del progetto.

Data .....

Soggetto Proponente

Timbro e firma<sup>2</sup>

.....

<sup>2</sup> Firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.